

ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90 TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED IL COMUNE VEZZANO SUL CROSTOLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE NELL'AREA NATURALISTICA COLLINARE DEL PARCO PINETA DI VEZZANO.

In Reggio Emilia, addì *****,

TRA

la Provincia di Reggio Emilia, (di seguito Provincia) rappresentata da *****, che agisce in esecuzione del decreto del Presidente della Provincia n. *** del *****

E

il Comune di Vezzano sul Crostolo, (di seguito Comune) rappresentato da *****, che agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. **** del *****

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta regionale n.703 del 22/06/2020, è stato attivato il bando unico regionale per l'annualità 2020 per un importo di Euro 3.025.758,55, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.4.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";

gli obiettivi operativi da realizzare con la presente Misura, in sintonia con la strategia complessiva del Programma di Sviluppo Rurale, concernono:

- **A - Ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi;**
- **B - Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere;**
- **C - Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici.**

le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento suddivise per obiettivo riguardano:

OBIETTIVO A)

Interventi finalizzati alla ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi

A1 Diradamenti ed altri interventi selvicolturali per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, strutture di protezione dalla fauna);

A2 Rimboschimenti con specie autoctone comprensivi degli interventi preparatori e delle opere accessorie necessarie per la protezione delle piante

OBIETTIVO B)

Interventi finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere

B1 Diradamenti ed altri interventi selvicolturali fitosanitari per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, strutture di protezione dalla fauna);

B2 Rimboschimenti con specie autoctone comprensivi degli interventi preparatori e delle opere accessorie necessarie per la protezione delle piante.

OBIETTIVO C)

Interventi finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici

C1 Interventi di ripristino di aree dissestate (frane, erosioni ecc.) mediante la costruzione di fossi, canali, ripristino alvei dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico minore, opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria-naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.), captazione e drenaggio delle acque superficiali (tubi drenanti, canalizzazioni, pozzetti, ecc.) compresi gli interventi di modellamento del terreno e delle piste forestali trattorabili di accesso ai cantieri;

C2 Interventi selvicolturali connessi.

il bando relativo alla sopracitata misura è stato approvato con DGR 703/2020 e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna il 29 giugno 2020;

la disponibilità finanziaria complessiva della Misura per l'anno 2020 è di Euro 3.025.758,55, l'aiuto concesso è pari al 100% della spesa ammissibile ad esclusione delle spese IVA, il massimale di spesa ammissibile a finanziamento per ogni singola domanda è pari a € 150.000,00;

i beneficiari della misura, come da paragrafo 8.2.8.2 del PSR 2014-2020, sono i consorzi forestali o le amministrazioni pubbliche (relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private);

Per le aziende con superficie forestale superiore a 50 ettari, la concessione del contributo per la realizzazione degli interventi è subordinata alla presenza di un Piano di gestione forestale o di un Piano di coltura e conservazione (PCC) vigenti e conformi ai principi della Gestione Forestale Sostenibile.

Sono esclusi dall'obbligo interventi diversi da quelli a carattere selvicolturale e da quelli di realizzazione di viabilità, che comunque dovranno essere coerenti con quanto previsto dal regolamento forestale vigente.

Quando il beneficiario non coincide con il proprietario, gli interventi sono comunque subordinati alla presa in carico temporanea o permanente delle aree da parte dei beneficiari attraverso un verbale di accordo sottoscritto dai proprietari boschivi e contenente gli elementi necessari per l'accettazione del PCC.

CONSIDERATO CHE:

l'art. 21, comma 2 della LR 13/2015 attribuisce ai Comuni e alle loro Unioni le funzioni già delegate alle Comunità montane e alle Province ai sensi della LR 30/1981 in materia forestale;

la Provincia è particolarmente interessata alla realizzazione di interventi che rientrano tra gli obiettivi strategici della Provincia, che prevedono, fra gli altri, la valorizzazione e la tutela del territorio tra cui gli "Interventi di ricostituzione del patrimonio forestale";

la Provincia è proprietaria dell'area naturalistica collinare del Parco Pineta, ubicata nel territorio comunale di Vezzano sul Crostolo con estensione di circa 55 ettari;

il predetto Parco rappresenta meta privilegiata per coloro che vogliano svolgere attività all'aria aperta: da alcuni anni vi si svolgono altresì regolarmente attività sia sportive che ricreative, a cura di associazioni locali, e manifestazioni varie;

i 55 ettari del parco sono in gran parte ricoperti da un folto rimboschimento a pino nero impiantato a partire dai primi decenni del secolo scorso, che attualmente si presenta a tratti in stato di elevato deperimento, con diffusa seccaggine ed estese chiare erbose a graminacee;

la presenza degli aggruppamenti a pino nero costituisce una condizione ad elevato rischio di incendio;

la fruizione del parco è disciplinata da apposito Regolamento provinciale che disciplina gli accessi e fornisce le principali norme comportamentali cui gli utenti devono attenersi;

Considerato inoltre che:

per accedere ai finanziamenti predetti occorre presentare la domanda di sostegno, secondo le modalità procedurali fissate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando il Sistema Informativo Agricolo di AGREA (SIAG), da formalizzare entro le ore 13.00 di mercoledì 30 settembre 2020;

tra i Comuni contenuti nell'Elenco allegato al Bando precitato dichiarati a medio e alto rischio di incendio dalla Decisione (CEE) n° C(93) 1619 del 24.06.1993 così come integrati con i Comuni classificati a rischio marcato, moderato e debole nell'Allegato 1 del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – anni 2017-2021" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1172 del 02.08.2017, figura, tra gli altri, il Comune di Vezzano sul Crostolo, il quale ha proposto alla Provincia un percorso sinergico al fine di accedere ai finanziamenti previsti dalla Misura 08 del P.S.R. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";

RITENUTO CHE:

sia utile creare sinergie e trasversalità fra istituzioni ed ampliare così la collaborazione per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra, nello specifico, attraverso la collaborazione operativa fra la Provincia ed il Comune per la realizzazione del progetto di che trattasi;

sia utile attivare una piena collaborazione per la realizzazione efficace delle opere di cui al progetto in questione, richiedenti l'azione integrata e coordinata degli enti, e a tal scopo occorre definire quindi gli impegni reciproci attraverso un apposito accordo.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

il Comune intende accedere ai finanziamenti previsti dalla Operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici” nell’ambito della Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” del P.S.R. 2014-2020 il cui Bando è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 22/06/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 29/06/2020;

il Comune detiene, all'interno della propria struttura organizzativa, il know-how e le professionalità tecnico-scientifiche necessarie allo sviluppo della proposta progettuale ed alla sua successiva gestione, nel rispetto degli obiettivi individuati;

risulta pertanto opportuna l'azione integrata dei due Enti al fine di realizzare e gestire l'opera di cui trattasi, rendendosi pertanto necessaria ed opportuna la conclusione di un Accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90;

la Provincia, viste le caratteristiche e l'ubicazione degli interventi ricadenti su proprietà provinciale, si è dichiarata disponibile a delegare la presentazione della domanda di sostegno e l'iter operativo conseguente al Comune.

Attesa la necessità di regolamentare i rapporti tra i due enti mediante apposito accordo operativo:

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto che indicano la comune volontà delle parti nella stipulazione del presente accordo operativo.

Art. 2

Il presente accordo definisce le modalità operative, tecniche ed economiche e amministrative relative al cofinanziamento, alla progettazione, alla realizzazione dell'appalto e alla direzione dei lavori del progetto di cui in premessa riguardante le aree forestali di proprietà della Provincia, ivi inclusa la candidatura di tale progetto al fine di accedere ai finanziamenti del tipo di operazione 8.4.01 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici”, della Misura 08 del PSR 2014- 2020 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”, la quale ha finalità di ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere;

Gli obiettivi degli interventi proposti sono:

ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere

Gli interventi proposti sono i seguenti:

B1 Diradamenti ed altri interventi selvicolturali fitosanitari per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, strutture di protezione dalla fauna);

B2 Rimboschimenti con specie autoctone comprensivi degli interventi preparatori e delle opere accessorie necessarie per la protezione delle piante.

Il Quadro Economico dell'intervento è il seguente:

Lotto 1 – Pinetina – Intervento B2 - Interventi finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere	€ 71.492,56
Lotto 1 – Pinetina – Intervento C1 - Interventi di ripristino di aree dissestate	€ 18.539,36
Totale complessivo	€ 90.031,92
QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO	Importo
Descrizione	
A - LAVORI	
A1 Lavori	€ 90.031,92
A2 Oneri per la sicurezza	€ 1.800,64
Per lavori sommano	€ 91.832,56
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 - Onere fiscale sui lavori (IVA al 22% su A)	€ 20.203,16
B2 - Spese tecniche per progettazione e D.L. (max 10% di A)	€ 9.183,26
B3 - Onere fiscale sulle spese Tecniche (IVA al 22% su B2)	€ 2.020,32
A disposizione sommano	€ 31.406,74
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A + B)	€ 123.239,30

Art. 3

La Provincia demanda al Comune la presentazione della domanda di contributo alla Regione Emilia Romagna, secondo le modalità procedurali fissate dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando il Sistema Informativo Agricolo di AGREA Sistema Informativo Agricolo di AGREA (<https://agrea.regione.emilia-romagna.it/accesso-agli-applicativi-1/sistema-informativo-agrea-siag>).

La Provincia demanda, inoltre, al Comune l'espletamento delle attività inerenti la gestione della progettazione e approvazione del progetto esecutivo relativi alle domanda ammessa a finanziamento come da graduatoria approvata dalla Regione Emilia Romagna, nonché la funzione di stazione appaltante; il Comune dovrà pertanto provvedere all'approvazione del progetto esecutivo, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto, nonché al controllo, alla direzione ed alla contabilità dei lavori.

La Provincia si impegna a cofinanziare il progetto assumendosi l'onere integrale di copertura dell'IVA degli interventi (quadri A e B), come indicato al successivo art. 5, pari ad un importo massimo di euro 22.223,48.

La Provincia autorizza il Comune a predisporre il Piano di coltura e conservazione (PCC) conforme ai principi della Gestione Forestale Sostenibile e secondo le modalità indicate nelle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 22/06/2020.

Art. 4

Il Comune si impegna a presentare, alla Regione Emilia Romagna, la domanda di sostegno secondo le modalità procedurali fissate dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando il Sistema Informativo Agricolo di AGREA - SIAG (<https://agrea.regione.emilia-romagna.it/accesso-agli-applicativi-1/sistema-informativo-agrea-siag>), a rispettare i tempi di affidamento ed inizio dei lavori, oltre a quelli di fine lavori, previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 22.06.2020 con la quale è stata approvato il bando unico regionale per l’annualità 2020 per un importo di Euro 3.025.758,55, attuativo degli interventi previsti dall'Operazione 8.4.01 “Sostegno al

ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici” nell’ambito della Misura 8 del PSR 2014-2020” “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”.

Il Comune si impegna a predisporre il Piano di coltura e conservazione (PCC) conforme ai principi della Gestione Forestale Sostenibile e secondo le modalità operative specificate nelle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 22/06/2020.

Il Comune trattandosi di interventi di iniziativa pubblica, provvede all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, ed in particolare delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 50/2016.

Eventuali varianti ai lavori ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 saranno elaborate dal Comune in accordo con la Provincia e dallo stesso trasmesse alla Regione per l’iter di autorizzazione come previsto al punto 8 della delibera di giunta regionale predetta.

Art. 5

Nel caso in cui il progetto venga finanziato, la Provincia si impegna, a seguito della presentazione di stati di avanzamento o finali dei lavori e della contabilità relativa oltre a tutti i documenti giustificativi della spesa, come previsto al punto 9 del bando approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 22.06.2020 a corrispondere al Comune le spese sostenute a titolo di imposta sul valore aggiunto sugli interventi prevista all’art. 3 del presente accordo, previa verifica della conformità delle procedure amministrative e tecniche seguite, ai sensi della normativa statale in materia di appalti pubblici.

Art. 6

Il Comune, in qualità di Ente beneficiario della Misura, si impegna a mantenere con la Regione Emilia Romagna tutti i rapporti tecnici e finanziari previsti dal bando approvato con la delibera di Giunta regionale 1076/2018.

Il Comune si impegna a predisporre il Piano di coltura e conservazione (PCC) conforme ai principi della Gestione Forestale Sostenibile.

Art. 7

Qualora in sede di controllo la Regione riscontri eventuali irregolarità che comportino la revoca totale o parziale del contributo, il Comune si impegna a restituire le somme corrisposte dalla Provincia.

Art. 8

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento per quanto riguarda la Provincia è il dirigente del Servizio Pianificazione territoriale Arch. Anna Campeol, mentre per ciò che concerne il Comune è il responsabile dell’Area Territorio e Ambiente Ing. Iunior Simone Morani.

Art. 9

La vigilanza sull’adempimento degli impegni assunti nel presente accordo e l’assunzione degli eventuali interventi sostitutivi, vengono affidati ad un collegio composto da due membri, così formato:

- il Presidente della Provincia di Reggio Emilia o suo delegato (con funzione di Presidente del Collegio);
- il Sindaco del Comune di Vezzano sul Crostolo o suo delegato.

Il Collegio così costituito agirà altresì come collegio arbitrale irrituale, con lo scopo di comporre amichevolmente ed in via equitativa ed inappellabile le controversie insorte tra i soggetti firmatari del presente accordo.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si intendono qui richiamate le normative vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Reggio Emilia
Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Arch. Anna Campeol _____

Per il Comune di Vezzano sul Crostolo
Il responsabile dell'Area Territorio e Ambiente
Ing. Iunior Simone Morani _____